



Ambasciata d'Italia
Oslo



La religione in Islanda

L'obiettivo di questo paper è illustrare il ruolo della religione in Islanda, evidenziando le confessioni religiose più diffuse nel paese, analizzando il rapporto tra Stato e Chiesa e le problematiche connesse.

1. *Religioni in Islanda*

In Islanda la religione nazionale è quella evangelica luterana, introdotta nel 1530 con il protestantesimo.

Gli affiliati alla Chiesa evangelica luterana rappresentano il 65,2% della popolazione. I seguaci della Chiesa cattolica romana sono il 3,9% del totale, quelli della Chiesa luterana libera di Reykjavik il 2%; la Chiesa luterana libera di Hafnarfjordur: 2,8%; non cristiani, umanisti e altri gruppi cristiani rappresentano il 5% del totale. Le persone che non appartengono ad alcun gruppo religioso costituiscono il 7% della popolazione.

L'Associazione dei musulmani in Islanda stima che ci siano 1.000-1.500 musulmani residenti, principalmente immigrati. La comunità ebraica calcola circa 250 ebrei residenti.

La minoranza religiosa non-cristiana più numerosa è quella degli *Asatru*, che segue riti pagani e antiche tradizioni nordiche, venerando numerose divinità legate soprattutto alla natura e alla terra.

Gli *Asatru* credono fortemente nella famiglia e rifiutano ogni forma di discriminazione. A partire dagli anni '70 in Islanda questa religione riscuote grande successo¹. Si calcola che alla *Asatruarfelagid* siano affiliati l'1,3% della popolazione.

¹ <http://www.bbc.com/travel/story/20190602-how-iceland-recreated-a-viking-age-religion>

La religione in Islanda

Religion	1990	%	1995	%	2000	%	2005	%
Church of Iceland	236,959	92%	245,049	91.5%	248,411	87.8%	251,728	84.0%
Other Protestants and Christians	11,146	4.3%	12,709	4.7%	15,924	5.6%	19,684	6.6%
Catholic Church	2,396	0.9%	2,553	1.0%	4,307	1.5%	6,451	2.2%
Atheism	98	0.0%	190	0.1%	512	0.2%	953	0.3%
Humanism	-	-	-	-	-	-	-	-
Zuism	-	-	-	-	-	-	-	-
Buddhism	-	-	230	0.1%	466	0.2%	685	0.2%
Islam	-	-	-	-	164	0.1%	341	0.1%
Bahá'í Faith	378	0.1%	402	0.2%	386	0.1%	389	0.1%
Judaism								
Other and unspecified	1,505	0.6%	2,753	1.0%	6,325	2.2%	11,794	3.9%
Unaffiliated	3,373	1.3%	3,923	1.4%	6,350	2.2%	7,379	2.5%
Population	255,855	100%	267,809	100%	282,845	100%	299,404	100%

Religion	2010	%	2015	%	2020	%
Church of Iceland	251,487	79,1 %	237,938	71.5%	231,112	63.5%
Other Protestants and Christians	22,987	7,2%	26,297	7.9%	27,557	7.6%
Catholic Church	9,672	3.0%	12,414	3.7%	14,632	4.0%
Atheism	1,422	0.4%	3,210	1.0%	4,764	1.3%
Humanism	-	-	1,456	0.4%	3,507	1.0%
Zuism	-	-	3,087	1.0%	1,213	0.3%
Buddhism	1,090	0.3%	1,336	0.4%	1,495	0.4%
Islam	591	0.2%	865	0.3%	1,281	0.4%
Bahá'í Faith	398	0.1%	365	0.1%	353	0.1%
Judaism					250	0.1%
Other and unspecified	19,647	6.2%	26,359	7.9%	52,086	14.3%
Unaffiliated	10,336	3.2%	19,202	5.7%	26,114	7.2%
Population	317,630	100%	332,529	100%	364,134	100%

(Elaborazione su dati di Statistics Iceland)²

² https://px.hagstofa.is/pxen/pxweb/en/Samfelag/Samfelag_menning_5_trufelog/MAN10001.px
 Anche: Sigurbjörnsson, Sigurður Rósant (29 March 2016). "Fjöldi meðlima í trúfélögum og öðrum samanburðarhópum 1990 - 2016". Trúryni - trúarbrögðin sneiðmynduð. Archived from the original on 12 August 2017.

2. *Rapporto tra Stato-Chiesa e legislazione*

La Costituzione islandese istituisce la Chiesa evangelica luterana d'Islanda come chiesa nazionale, e prevede l'obbligo per le autorità pubbliche di sostenerla e proteggerla.

La Costituzione prevede che tutti gli individui abbiano il diritto di formare associazioni religiose e praticare la religione secondo le proprie convinzioni personali, nei limiti della "buona morale e dell'ordine pubblico". La legge ordinaria prevede anche il diritto delle persone a scegliere o cambiare la propria religione.

La legge ordinaria garantisce lo status giuridico della Chiesa luterana, che viene finanziata direttamente dal bilancio dello Stato.

Il Codice penale stabilisce multe pecuniarie e fino a due anni di reclusione per i reati di incitamento all'odio, inclusa la derisione, diffamazione, denigrazione o minaccia di una persona o un gruppo sulla base della loro religione mediante commenti, immagini o simboli.

Gruppi religiosi diversi dalla Chiesa luterana possono presentare domanda di riconoscimento ed essere registrati. Solo i gruppi registrati possono beneficiare di finanziamenti statali e hanno diritto al riconoscimento legale delle cerimonie religiose (come i matrimoni) che svolgono.

Per registrarsi, un gruppo religioso deve "praticare un credo o una religione" e un'organizzazione umanista deve operare in conformità con determinati valori etici e "trattare l'etica o l'epistemologia in un modo prescritto".

Per promuovere l'integrazione religiosa e la non discriminazione il Governo supporta organizzazioni e ONG definiti come "*promotori di integrazione*" con l'obiettivo di evitare comportamenti o messaggi discriminatori, promuove campagne social e televisive.

I ragazzi dai 6 ai 15 anni ricevono una istruzione religiosa (trúarbragðafræði – letteralmente "teologia su tutte le religioni"), nelle scuole pubbliche e private, istruzione che non è obbligatoria e che include lo studio del cristianesimo, dell'etica e della teologia, e cenni sulle altre religioni.

Nel settembre 2019 il Governo islandese e la Chiesa nazionale luterana hanno firmato un accordo che attribuisce maggiore autonomia finanziaria alla Chiesa. In base a tale accordo il clero e il personale della Chiesa (il vescovo, il suo vice, 135 ministri del culto e altro personale generale) non hanno più lo status di pubblico ufficiale, ed il Governo effettuerà un pagamento annuale forfettario alla Chiesa equivalente a quello che il governo versava in precedenza per finanziare i salari e i benefici del clero e del personale ecclesiastico.

Il Governo islandese versa un contributo annuale di 11.710 corone (circa 70 euro) per ogni membro delle singole chiese riconosciute di età superiore a 16 anni. Nel 2018, l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati ufficiali, il Governo ha assegnato alla Chiesa luterana circa 6,9 miliardi di corone (50 milioni di euro), Altri 47 gruppi religiosi riconosciuti hanno ricevuto un totale di 452 milioni di corone (3 milioni di euro).

3. *Libertà religiosa*

I casi di discriminazione riportati alle autorità di Polizia sono molto pochi. Nel 2019 il Ministero della giustizia ha riportato cinque casi del genere, tre dei quali si sono verificati nella regione di Reykjavik.

Nessuna delle vittime ha scelto di dare seguito giudiziario ai casi di discriminazione, dopo aver segnalato i casi alla Polizia; le stesse autorità di Polizia hanno deciso di non sporgere denuncia.

Diversi commenti antisemitici sono registrati nei mesi scorsi sui social media.

Esiste un Forum per il dialogo interreligioso e la cooperazione, composto da vari gruppi religiosi e umanisti – inclusa la Chiesa luterana islandese, cattolici, musulmani e buddisti.

Nel 2019 il Forum ha facilitato la prima visita in assoluto del vescovo della Chiesa luterana, Agnes Sigurdardottir, alla Grande Moschea d'Islanda per discutere dell'importanza della tolleranza e del dialogo inter-religioso. La visita ha fatto seguito agli attacchi del 15 marzo 2019 contro due moschee in Nuova Zelanda.